



COMUNE DI CANDÀ (RO)

COPIA

Verbale di Deliberazione del
Consiglio Comunale

n. 18 del 23.07.2014

Adunanza **ORDINARIA** di prima convocazione – Seduta Pubblica

Oggetto:

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA
UNICACOMUNALE - IUC - ART. 1 , C. 682, LEGGE 27/12/2013, N. 147.

L'anno duemilaquattordici addì ventitre del mese di luglio alle ore 19.00 nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti prot. 2463 in data 18.07.2014 tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

1 - BERTA ALESSANDRO	P	7 - CASAROTTO GIOVANNI	P
2 - TOMASINI ROBERTO	P	8 - GHIRELLI ROBERTO	P
3 - BONFANTE THOMAS	P	9 - DUO' ANTONIO	A
4 - ARGENTON STEFANO	P	10 - PELA' STEFANO	A
5 - GHIROTTI LUCA	P	11 - VALERIO ANDREA	P
6 - PERRETTA CAROLA	A		

Totali Presenti 8 Totali Assenti 3

PADOVANI SIMONA Assessore esterno	P
--------------------------------------	---

Assiste il Dott. Virgilio Mecca in qualità di Segretario Comunale.

Il Sig. Berta Alessandro nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Sig.:

Thomas Bonfante, Stefano Argenton, Andrea Valerio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce e vizi di legittimità o competenza e ai sensi dell'art. 134 comma 3 del T.U.E.L. e divenuta esecutiva il

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Virgilio Mecca

Lì,

La presente deliberazione è divenuta esecutiva perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U.E.L. il **23.07.2014**

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Virgilio Mecca

Lì, **05.08.2014**

Oggetto:

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICACOMUNALE - IUC - ART. 1 , C. 682, LEGGE 27/12/2013, N. 147.

Il Consiglio Comunale

PREMESSO che con il comma 639 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) a decorrere dal 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

TENUTO CONTO che la IUC è composta da:

- IMU - Imposta Municipale propria - componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- TASI - Tributo Servizi Indivisibili - componente servizi, a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI - Tributo Servizio Rifiuti - componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge di stabilità 2014 ha stabilito l'abrogazione dell'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (Istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi - TARES);

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge di stabilità 2014:

- comma 639 e 640 Istituzione IUC e limite di prelievo;
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti);
- commi da 669 a 679, 681 e 731 TASI (componente tributo servizi indivisibili);
- commi da 682 a 704 Disciplina Generale componenti TARI e TASI;
- commi da 707 a 708 IMU (imposta municipale propria);

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge di stabilità 2014:

▪ **c. 682**

Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni di esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

▪ **c. 683**

Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuali ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 480 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

▪ **c. 690**

La IUC è applicata e riscossa dal Comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 468 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

▪ **c. 692**

Il Comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

VISTO l'allegato della legge 2 maggio 2014, n. 68, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16 ed in particolare l'art. 2, comma 1, lettere f) che prevede l'esenzione dalla TASI dei terreni agricoli;

VISTO l'art. 1 del Decreto Legge 9 giugno, n. 88 che prevede, nel caso in cui i Comuni non abbiano deliberato Regolamenti ed aliquote TASI entro il 23 maggio scorso, che il versamento della prima rata TASI sia effettuato entro il 16 ottobre 2014;

VISTA la proposta di Regolamento predisposta dall'Ufficio Tributi che si compone di n. 32 articoli, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**);

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della Legge n. 448/2001 il quale dispone che: *"Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*.

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (ed alla Legge 27 luglio 2000 n. 212 *"Statuto dei diritti del contribuente"*, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 29/04/2014 il quale stabilisce che, per l'anno 2014, è differito al 31 luglio il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri dei Responsabili di servizio interessati;

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composto di n. 32 articoli che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**);
- 3) di dare atto che il Regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2014;
- 4) di inviare la presente deliberazione regolamentare, relativa all'Imposta Unica Comunale, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il Sindaco passa la parola al **consigliere Tomasini Roberto** la quale illustra il provvedimento dando lettura al documento. Terminata l'esposizione dell'argomento posto all'Ordine del Giorno il **Sindaco – Presidente** dichiarata aperta la discussione.

Interviene il consigliere Valerio Andrea che chiede chiarimenti sul servizio scuolabus;
Il Sindaco-Presidente fornisce spiegazioni.

Non avendo altri consiglieri chiesto di intervenire, il **Sindaco-Presidente** mette quindi ai voti la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

VISTI gli allegati pareri favorevoli espressi dal funzionario competente ex art. 49 – D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174;

RITENUTA la proposta meritevole di approvazione;

Con voti espressi per alzata di mano: Consiglieri presenti n 8, voti favorevoli n. 7, astenuti n. 1 (**Andrea Valerio**).

DELIBERA

1. di approvare, come approva, la suesposta proposta di deliberazione nel suo testo integrale al quale si richiama per relationem.

Quindi su proposta del Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza di adottare il presente provvedimento per dare seguito agli adempimenti di competenza dell'Amministrazione;

Con voti espressi per alzata di mano: Consiglieri presenti n 8, voti favorevoli n. 7, astenuti n. 1 (**Andrea Valerio**).

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.



COMUNE DI CANDÀ

PROVINCIA DI ROVIGO

Allegato alla Delibera di Consiglio Comunale n. **18** del **23.07.2014**

Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICACOMUNALE - IUC - ART. 1 , C. 682, LEGGE 27/12/2013, N. 147.

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267
in merito alla deliberazione avente per oggetto:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto: Si esprime parere favorevole e si attesta la regolarità tecnica.

Canda, lì 16.07.2014

Il Responsabile di Area
F.to Bonfante Rag. Claudio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto: Si esprime parere favorevole e si attesta la regolarità contabile.

Canda, lì 16.02.2014

Il Responsabile di Area
F.to Bonfante Rag. Claudio

Delibera di C.C. n. 18 del 23.07.2014

Oggetto:

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE - IUC - ART. 1 , C. 682, LEGGE 27/12/2013, N. 147.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Berta Alessandro

F.to Dott. Virgilio Mecca

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 134, co. 3º, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Nr. Registro di Pubblicazione **229**

Io sottoscritto messo comunale certifico che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio on line ove rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal **05.08.2014** al **20.08.2014**

Lì, **05.08.2014**

IL MESSO F.to Barbato Antonella

Certifico, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale è pubblicato il giorno

05.08.2014 All'Albo Pretorio on line ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dott. Virgilio Mecca

E' copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Canda, li **05.08.2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Virgilio MECCA

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2,
del D.Lgs 39/1993.*